



## **Prima Lettura** Is 50, 5-9

*Dal libro del profeta Isaia*

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

## **Salmo Responsoriale** Salmo 114

***Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.***

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Si, hai liberato la mia vita dalla morte,  
i miei occhi dalle lacrime,  
i miei piedi dalla caduta.  
Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

## **Seconda Lettura** Gc 2, 14-18

*Dalla lettera di san Giacomo apostolo*

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

## **Canto al Vangelo**

***Alleluia, alleluia.***

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

***Alleluia.***

## **Vangelo** Mc 8, 27-35

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?».

Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?».

Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi,

venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.

Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

## **+ DOMENICA 12 SETTEMBRE XXIV DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (In ringraziamento) **in Chiesa**

10.30 S. Messa (pro popolo; Giassi Giuseppe e Angioletti Virginia)  
**all'Oratorio**

**11.30 Celebrazione in Chiesa del Battesimo di Magni Lorenzo**

17.45 Vesperi e S. Messa (Battista, Giuseppe e Cesare) **in Chiesa**

## **LUNEDI' 13 SETTEMBRE**

**SAN GIOVANNI CRISOSTOMO**

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero e Maria Teresa)

**09.30 S. Messa del funerale della nostra sorella defunta Rozzoni Maria**

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli Ettore; Calvi Anna Maria)

## **MARTEDI' 14 SETTEMBRE**

**FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

**17.00 Incontro dei bambini della Prima Comunione all'Oratorio**

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Defunti per cui nessuno prega)

**18.00 Incontro dei ragazzi della Cresima all'Oratorio**

## **MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE**

### **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**

#### **FESTA DELLA COMUNITÀ DELLE SUORE DELLA CASA DI RIPOSO**

07.45 Lodi e S. Messa (Giovanni)

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Defunti Fam. Maffeis)

**20.45 Incontro del Consiglio pastorale parrocchiale all'Oratorio**

## **GIOVEDI' 16 SETTEMBRE**

### **SANTI CORNELIO E CIPRIANO**

07.45 Lodi e S. Messa (Gianfranco)

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Maria e Giuseppe; Gino Coreggi)

**18.00 Confessione dei bambini della Prima Comunione in Chiesa**

20.45 Incontro dell'Equipe Educativa dell'Oratorio

## **VENERDI' 17 SETTEMBRE**

### **SAN ROBERTO BELLARMINO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Gasparon)

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Giacomo)

**20.45 Incontro dei genitori, padrini e madrine dei ragazzi della Cresima con il Delegato Vescovile don Massimo Epis**

## **SABATO 18 SETTEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Chironi)

**15.00 Prove all'Oratorio della Prima Comunione**

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vesperi e S. Messa (Mario, Elisa Maggi e Signorelli Mario; Fam. Crippa, Sangaletti e Orlandi) **all'Oratorio**

## **+ DOMENICA 19 SETTEMBRE**

### **XXV DEL TEMPO ORDINARIO**

#### **SAN GENNARO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Mangili) **in Chiesa**

09.30 Lodi e S. Messa (Pro populo) **in Chiesa**

#### **FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE**

**10.00 ritrovo delle famiglie presso la Chiesa di san Giorgio**

**Corteo verso l'Oratorio**

**10.30 S. Messa con la Prima Comunione dei bambini di quarta elementare**

**16.00 Celebrazione in Chiesa del Battesimo di Barcella Gaia, di Davila Linda Maria e di Ditolve Sebastiano**

17.45 Vesperi e S. Messa (Nicola) **in Chiesa**

## Serendipità

La prima volta che mi sono imbattuto in questa parola nemmeno sapevo potesse esistere. Poi ho pensato ad un errore di stampa. In effetti è una parola che suona male. Tuttavia conoscendola mi è apparsa piena di luce e di futuro. Dopo una rapida ricerca scopro che è un termine coniato dallo scrittore inglese Walpole nel 1754 il quale, prendendo spunto da una fiaba intitolata “Il principe di Serendip”, un’isola dello Sri Lanka.

Letteralmente “serendipità” è la capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte mentre si sta cercando altro. Significa cioè una situazione nella quale la causalità si trasforma in momento opportuno.

Come non pensare che Gesù conosceva il senso di questa parola quando raccontò la breve ed intensa parabola ricordata nel vangelo di Matteo: Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

La gioia di una scoperta fa vendere tutto perché ciò che si trova casualmente diventa di grande arricchimento.

A livello scientifico spesso accade che si stia cercando la prova di una teoria e ci si imbatte in una scoperta molto più importante, come simpaticamente ha riassunto lo scienziato J. Comroe: “La serendipità è cercare un ago in un pagliaio e trovarci la figlia del contadino...”. O come scrisse il poeta Andrea Zanzotto: “Quando si scrive una poesia è frequente la serendipità: miri a conquistare le Indie e raggiungi l’America”.

La nostra vita è piena di serendipità, di momenti in cui abbiamo subito un cambiamento improvviso in seguito ad un incontro, una lettura, una crisi, un affetto, un evento... Cercavamo qualcosa di preciso e invece, per caso ci siamo imbattuti in qualcosa di diverso, in un *tesoro* ed abbiamo preso coscienza che le occasioni che la vita ci offre ci conducono ad una svolta decisiva.

Si imbatte nel tesoro chi è attento alle occasioni, riconosce che nulla in realtà avviene per caso e sa che ogni casualità può essere un tempo opportuno.

La vita è bella anche per questo perché non la si può sempre rinchiudere in uno schema preconfezionato.

Chissà quante volte nella nostra vita abbiamo sperimentato la serendipità, anche se non sapevamo si chiamasse in questo modo. Ogni volta ad esempio che abbiamo imparato dalle esperienze sia quotidiane che straordinarie, negli eventi previsti o nelle occasioni casuali che, come dice Bonhoeffer, “attraverso ogni evento passa una strada che porta a Dio”.

**Don Roberto**